



Bollettino della Parrocchia dei Santi Andrea e Agata

Piazza dei Martiri 13 – 40010 - S. Agata Bolognese (BO)

Tel: 051050134 – email parrocchiasantagatabolognese@gmail.com

www.parrocchiasantagata.org

Ma cosa vuol dire Natale?



Vik Muniz, Pittura di rifiuti, 2008

Viviamo in un tempo di grande confusione: non solo per il rumore che ci accompagna dalla mattina alla sera. Ma anche perché oramai le parole che usiamo rischiano di non avere più un significato chiaro, univoco. Giochiamo con le parole, le usiamo e le pieghiamo a nostro uso e consumo, svuotando di valore ciò che di più prezioso la mente umana ha creato per poter

mettere in comunicazione (quindi in *comunione*) le persone: il linguaggio.

In questi giorni tutti parlano di Natale, ma cosa significa questa parola? Per alcuni è una bella e colorita (oltre che calorica) tradizione: le strenne nelle case, le lucine ai balconi e sugli alberi. Per altri è un'occasione (grazie alla tradizione dei regali o delle cene e dei pranzi che si susseguono a ritmo vorticoso) per fare aumentare un po' gli incassi della propria attività che normalmente, a causa della crisi, sono decisamente striminziti. A qualcuno questa parola ricorda un evento del passato che non gli interessa più di tanto, a qualcun altro può suonare fastidiosa perché la percepisce come una inopportuna e anacronistica ingerenza del religioso in un mondo che avrebbe dovuto capire da tempo che di sacro non ha nient'altro che il proprio libero arbitrio.

Ma la cosa che più mi preoccupa è che spesso anche chi si definisce credente ha perso di vista il significato della parola *Natale*. Strapazziamo questa parola per farle dire quello che ci pare, senza metterci in ascolto di quanto lei stessa ci vuole comunicare. La cosa che più mi preoccupa, come cristiano prima che come parroco, è che tanti di coloro che si dicono cattolici-praticanti non si lascino scalfire dalla potenza di questa parola.

Davanti al bambino Gesù che noi crediamo essere Dio fatto uomo, abbiamo smesso lasciarci stupire, colpire, scandalizzare dalla portata di tale evento. Perché dal momento in cui Dio si è fatto carne, ogni carne umana, ogni essere umano è carne di Cristo!

Non esistono precedenze per alcuni a discapito di altri! Continuiamo a fingere di commuoverci davanti alla povera coppia di Nazaret che non trova ospitalità nelle case di Betlemme e che è costretta a far nascere un bambino nel freddo di una grotta, ma ci dimentichiamo di commuoverci realmente davanti al dramma di interi popoli che sono costretti a fuggire dalle loro terre perché sconquassate da guerre di cui noi, popoli dell'occidente, siamo operatori primari, grazie al denaro che circola nel commercio delle armi o nello sfruttamento delle risorse naturali che andiamo a depredare in quelle terre da cui vorremmo che non scappassero.

Ci scandalizziamo di un Papa che compie gesti di autentica ispirazione evangelica, solo perché noi abbiamo smesso di mettere in pratica molte pagine del Vangelo, andando a selezionare quelle che meno scalfiscono il nostro stile di vita narcisistico e una religiosità che è più vicina ai culti pagani che alla fede nel Dio di Gesù Cristo.

Immagino che nella testa di alcuni (se non hanno già accartocciato questo foglio) sarà scattata prontissima l'obiezione classica: "Ma noi non possiamo risolvere i problemi del mondo! Sono realtà che ci superano! Non ce n'è per noi, figuriamoci se ce n'è per chi non è dei nostri!".

Il Natale si staglia davanti al nostro sguardo e ci impone un discernimento severo: questi pensieri nascono dal Vangelo, oppure sono frutto della paura di perdere uno *status* che ci dà una discreta tranquillità? Nascono dalla Parola di Dio che germoglia in noi oppure hanno come radice l'egoismo? Anche quest'anno il Natale viene a ricordare ai cristiani che sono chiamati a dare una testimonianza profetica, cioè a lanciare, con le proprie scelte di vita ispirate dalla Parola di Dio, una provocazione al mondo. Non possiamo risolvere i problemi del mondo, ma con le nostre scelte e la nostra vita possiamo indicare (come sempre hanno fatto i profeti) che un mondo diverso è possibile. Una profezia che ha il sapore, il calore, il profumo della perenne novità di questo Bambino che ancora una volta chiede posto nella mia vita per poterla rendere un capolavoro di Dio. Se però decidiamo di rinunciare a questo compito profetico, allora forse è meglio smettere di augurarci "buon Natale"!



Don Alessandro

Il nuovo volto della Chiesa parrocchiale!



Finalmente buona parte dei lavori di consolidamento sismico e restauro della Chiesa sono stati ultimati: il tetto completamente rifatto, la parti murarie pericolanti sistemate, gli intonaci nuovi e la tinteggiatura della Chiesa oramai completata (la parte mancante sul lato nord dipende dal fatto che attendiamo di spostare le prese di corrente attaccate alla Chiesa). Ma anche all'interno buona parte delle lavorazioni è stata ultimata: il restauro di tutta la volta della navata, del presbiterio e delle cappelle laterali; la tinteggiatura delle parti non decorate, rifacimento impianto elettrico e il posizionamento dei nuovi corpi illuminanti. Manca davvero poco, anche se questo poco non significa poca cosa: il sistema di riscaldamento a pavimento il la posa del nuovo pavimento in marmo, inoltre la miglioria

sismica, la sistemazione del paramento esterno e la pulizia del campanile.

Un sincero ringraziamento va a tutti coloro che con grande generosità hanno contribuito economicamente alla riuscita di questo intervento. Il denaro raccolto grazie alle offerte di tanti è stato € 130.000,00. Non abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati ma questa somma ha ugualmente permesso di ultimare tutte le lavorazioni della Chiesa senza dover chiedere un mutuo.

Se qualcuno volesse ancora fare donazioni per il restauro della Chiesa è sempre possibile nelle modalità che abbiamo descritto nei mesi scorsi: offerte liberali, offerte deducibili oppure impegno mensile a lungo raggio, anche perché a breve dovremo intervenire sulla Chiesa dei Frati e sull'Oratorio dello Spirito Santo.

Don Alessandro



PROGRAMMA DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE

Sabato 22 Dicembre

Disponibilità per le confessioni dalle 9 alle 12 all'Addolorata e

dalle 16 alle 19 presso il capannone.

Alle ore 17 presepe vivente organizzato dai bambini del Catechismo e dai gruppi giovanili presso la Chiesa provvisoria allestita nel Capannone di via Rubiera 28.

Domenica 23 dicembre

Sante Messe alle 8.30 e 11 al Capannone. Durante la mattinata possibilità di confessarsi.

Nel pomeriggio confessioni all'Addolorata dalle 15 alle 18.

Lunedì 24 Dicembre

S. Messa all'Addolorata alle ore 8.30.

Confessioni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 all'Addolorata.

Alle ore 24 S. Messa della Notte di Natale presso la Chiesa provvisoria allestita nel Capannone di via Rubiera 28.

MARTEDÌ 25 DICEMBRE – SOLENNITÀ DEL NATALE

Sante Messe secondo l'orario festivo: 8.30 – 10 – 11.15 presso la Chiesa provvisoria allestita nel Capannone di via Rubiera 28.

Ore 17: Secondi Vespri solenni del Natale all'Addolorata

Mercoledì 26 dicembre – Santo Stefano

Santa Messa alle ore 8.30 e 11 alla Chiesa dell'Addolorata

Domenica 30 Dicembre – Festa della Sacra Famiglia

S. Messe alle 8.30 e alle 11 presso la Chiesa provvisoria allestita nel Capannone di v. Rubiera 28.

Lunedì 31 dicembre

Alle ore 18 Messa prefestiva del 1 Gennaio e canto del **Te Deum** di ringraziamento presso la Chiesa provvisoria allestita nel Capannone di v. Rubiera 28.

Martedì 1 Gennaio 2019 - SOLENNITÀ DI MARIA MADRE DI DIO

Sante Messe ore 8.30 e 11 presso la Chiesa provvisoria allestita nel Capannone di v. Rubiera 28.

Domenica 6 Gennaio – SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA

Sante Messe ore 8,30 e 11 presso la Chiesa provvisoria allestita nel Capannone di v. Rubiera 28

BENEDIZIONI DI SANT'ANTONIO

Quanti desiderano la benedizione di Sant'Antonio nelle proprie stalle o per i propri animali da cortile è pregato di telefonare in parrocchia (tel: 051.956.134 dalle 9 alle 12 dei giorni feriali) per fissare la visita. Passerò per la benedizione di Sant'Antonio nei giorni dal 15 al 17 gennaio.



CALENDARIO 2019 PER LA BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE

Le benedizioni si svolgeranno la mattina dalle 9.30 alle 12.30 circa; al pomeriggio dalle 15 alle 19 circa. Per un recupero telefonare in canonica (la mattina dalle 9 alle 12). Tel: 051956134.

GIORNO	MATTINA	POMERIGGIO
Lun. 28 gennaio		Marconi; Serrazanetti
Mart. 29 gennaio	Buoncompagni	Gramsci
Merc. 30 gennaio	Trombelli	
Giov. 31 gennaio		Vicolo del Molino; Largo Pepoli
Ven. 1 febbraio		Piazza dei Martiri
Lun. 4 febbraio		Pietrobuoni pari 2 - 24
Mart. 5 febbraio	Solennità di S.Agata - non ci sono le benedizioni	
Merc. 6 febbraio	Pietrobuoni dispari	Pietrobuoni pari 28 - 40
Giov. 7 febbraio		Pietrobuoni pari 42 e 44
Ven. 8 febbraio		Pietrobuoni 46 e 56
Lun. 11 febbraio		Caduti di Via Fani
Mart. 12 febbraio	Verdi	Bellini
Merc. 13 febbraio	Pettarella	
Giov. 14 febbraio		A. Moro 1 - 22
Ven. 15 febbraio		A. Moro 24 - 32 d
Lun. 18 febbraio		Marzabotto 1 - 18
Mart. 19 febbraio	Persiceto tutti i pari; dispari 7 - 19	Marzabotto 19 - 42
Merc. 20 febbraio	Persiceto dispari 21 - 37	
Giov. 21 febbraio		Marzabotto 43 - 68
Lun. 25 febbraio		Montirone 1 - 18
Mart. 26 febbraio	Ghiarone; Fiorini	Montirone 23 a - 41
Merc. 27 febbraio	Montirone 42 - 54 c	
Giov. 28 febbraio		Montirone 54 d - 68 b
Lun. 11 marzo		Ca' Rossa 2 - 13 b
Mart. 12 marzo	Ca' Rosa 14 - 31	Alberi; Cortesana; Spuntona
Merc. 13 marzo	XXI Aprile 6 - 20 b	
Giov. 14 marzo		XXI Aprile 21 - 37
Ven. 15 marzo		XXI Aprile 38 - 66
Lun. 18 marzo		Berlinguer 1 - 9 i
Mart. 19 marzo	Amendola	Berlinguer 11 - 17 i
Merc. 20 marzo		Togliatti; De Gasperi
Giov. 21 marzo		Della Resistenza
Ven. 22 marzo		F.Ili Cervi 1 - 3
Lun. 25 marzo		F.Ili Cervi 4 - 9
Mart. 26 marzo	F.Ili Cervi 10 - 18 h	Repubblica 1 - 8
Merc. 27 marzo	Repubblica 9 - 13	
Giov. 28 marzo		Repubblica 14 - 20
Lun. 1 aprile		Repubblica 21 - 25
Mart. 2 aprile		Repubblica 26 - 54
Merc. 3 aprile	Benedetto XIV	

Le famiglie che non si trovano nell'itinerario di quest'anno possono telefonare in canonica (la mattina dalle 9 alle 12; tel: 051956134) e accordarsi per il passaggio di uno dei ministri istituiti (accoliti e lettori) che verranno per la benedizione il sabato mattina indicativamente dalle 9.30 alle 12.